

Art 74 ter dpr 633/72 cioè l'iva per i pacchetti turistici

1 Le operazioni effettuate dalle agenzie di viaggio e di turismo per la organizzazione di pacchetti turistici costituiti, da viaggi, vacanze, circuiti tutto compreso e connessi servizi, verso il pagamento di un corrispettivo globale sono considerate come una prestazione di servizi unica.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche qualora le suddette prestazioni siano rese dalle agenzie di viaggio e turismo tramite mandatari;

le stesse disposizioni non si applicano alle agenzie di viaggio e turismo che agiscono in nome e per conto dei clienti.

Tradotto vuol dire che il "pacchetto turistico" composto dai vari servizi (trasporto - hotel - servizi accessori) deve essere considerato nel momento della vendita come un unico servizio, prescindendo dai vari elementi che lo compongono.

La disposizione vale anche se la vendita al cliente viene fatta da una agenzia mandataria cioè una agenzia che opera con contratto di mandato per conto di un tour operator.

La disposizione non vale quando l'agenzia acquista il pacchetto su mandato del cliente agendo quindi nella transazione come semplice intermediario tra l'organizzatore ed il consumatore/viaggiatore perché non ha un contratto di mandato col tour operator.

L'articolo 34 del "Codice del turismo" dà una definizione di "pacchetti turistici"

I pacchetti turistici hanno ad oggetto i viaggi, le vacanze, i circuiti tutto compreso, le crociere turistiche, risultanti dalla combinazione, da chiunque ed in qualunque modo realizzata, di almeno due degli elementi di seguito indicati, venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfetario:

a) trasporto;

b) alloggio;

c) servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio di cui all'articolo 36, che costituiscano, per la soddisfazione delle esigenze ricreative del turista, parte significativa del pacchetto turistico.

2. Ai fini della determinazione dell'imposta sulle operazioni indicate nel comma 1, il corrispettivo dovuto all'agenzia di viaggi e turismo è diminuito dei costi sostenuti per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate da terzi a diretto vantaggio dei viaggiatori, al lordo della relativa imposta.

Cio' vuol dire che non si puo' detrarre l'iva nei modi ordinari (iva debito meno iva a credito delle singole fatture) ma che dai corrispettivi lordi (iva inclusa) vanno detratti i relativi costi lordi (iva inclusa) e che solo dopo si scorpora l'iva.

Corrispettivi - totale costi = base imponibile lorda da cui scorporare l'iva

base lorda / 1,22 = imponibile base lorda - imponibile = iva da versare

esempio di calcolo

corrispettivi viaggi cee	5000	costi viaggi cee	3000
corrispettivi viaggi fuori cee	3000	costi viaggi fuori cee	1000
corrispettivi viaggi misti	4000	costi misti parte cee	800
		costi misti parte fuori cee	1200

$800 / (1200 + 800) = 0,4 * 100 = 40\%$ = percentuale costi misti cee

$4000 * 40\% = 1600$ = corrispettivi misti cee

$5000 + 1600 = 6600$ = totale corrispettivi cee

$3000 + 800 = 3800$ = totale costi cee

$6600 - 3800 = 2800$ = Base imponibile lorda

$2800 / 1,22 = 2295,08$ = imponibile

$2800 - 2295,08 = 504,92$ = iva da versare

tale iva va diminuire i corrispettivi con la scrittura:

corrispettivi a iva a debito 504,92 504,92

corrispettivi va in dare perche' diminuisce il ricavo

iva a debito va in avere inquanto aumenta il debito verso lo stato.